

IL PIVIERE

*IV Domenica di Avvento
Liturgia delle Ore IV*



Comunità parrocchiale di Fabbrica

CELEBRAZIONE PENITENZIALE

Ogni mattina dalle 10 alle 12 **don Maris** è disponibile in Canonica.

Domenica 22 ore 21,00 alla Pieve saranno presenti 7 sacerdoti della zona.

Lunedì 23

Ore 10 – 12 don Tommi in chiesa
Don Maris in canonica

Martedì 24

Ore 10 – 12 don Tommi in chiesa
Don Maris in canonica

ORARI CELEBRAZIONI

Martedì 24 ore 22,00 S. Messa a Villamagna
ore 23,00 Ufficio delle letture
ore 23,45 Santa Messa nella Notte

Mercoledì 25 ore 8 Santa Messa dell'Aurora
(a Montelopio)
ore 9,30 S. Messa a Villamagna
ore 11,30 S. Messa solenne

Giovedì 26 ore 10 S. Messa a Villamagna
ore 11,30 S. Messa nella festa di Santo Stefano primo martire

Domenica 29 Festa della Santa Famiglia di Nazareth. Alla Messa delle 11,30 sarà data la Benedizione a tutti gli Sposi specialmente alle coppie che festeggiano 1, 10, 25, 40, 50, 60 anni di Matrimonio.

Martedì 31 ore 18 Santa Messa della Solennità della Madre di Dio. Al termine canto del TE DEUM di ringraziamento di fine anno

Mercoledì 1 ore 11,30 Santa Messa solenne Maria Madre di Dio
ore 16,30 Santa Messa a Villamagna (chiesa della Madonna)

Gli orari delle Messe del Sabato, Domenica e quelle feriali rimane lo stesso.

L'Agenda parrocchiale

Lunedì 23

Chiesina 17:00 Rosario e 17:30 S. Messa
Chiesina 21:15 Novena di Avvento

Venerdì 27

Chiesina 17:00 Rosario e 17:30 S. Messa

Sabato 28

Pieve 18:00 S. Messa festiva

Domenica 29

Pieve 11:30 S. Messa

4 ° domenica di Avvento: ACCOGLIERE

“... a Lui sarà dato il nome di Emmanuele, che significa Dio con noi”.

Emmanuele è Dio con Noi, anche noi sappiamo esserlo per gli altri

A Z I O N E C A T T O L I C A



BABBO NATALE

Giao a tutti.

La mia slitta è pronta!

Passerò dai vostri bambini la sera della vigilia del Natale a partire dalle 17.00.

Chi vuole può prenotarsi dai miei folletti presso Mario, la Cisterna, il Circolo o la Farmacia

Accogliete!

di don Tonino Lasconi

Il vangelo dell'ultima domenica di Avvento si apre come l'incipit di una notizia di cronaca: «Cosi fu generato Gesù Cristo». Per capire il racconto che segue, però, è necessario conoscere ciò che è accaduto prima. Il "prima" è una lunghissima vicenda di "sì a Dio", che inizia con quello di Abramo che accoglie il misterioso richiamo ad abbandonare la sua terra, le sue greggi, le sue sicurezze per avventurarsi verso una terra sconosciuta. Dopo Abramo, la storia continua con le vicende di uomini e donne, che, superando negazioni e deviazioni, proseguono nel "sì a Dio", anche quando da loro non ce lo si sarebbe aspettato, fino a Giuseppe. Questi, chiamato a credere a un segno che aveva spaventato il re Acaz: «La vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emma-

TURNO PULIZIE CHIESA

Venerdì 27

Teresa Ceccanti, Giuseppina Ceccanti,
Giorgia Favilli, Patrizia Montagnani

TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

Turno del 22:

**Guidi Aldo, Gotti Matteo,
Fiorentini Simone**

ECONOMIA

Entrate

€ 50,00 off. Per uso stanze Oratorio

€ 405,00 off. Da 12 anonimi

€ 50,00 off. In memoria Anna Sardelli, le cugine

€ 140,00 off. Celebrazione funerale

€ 234,00 off. 15 dic.

Auguri a...

23 dicembre

*Stefania Bellagotti, Linda Molesti,
Giuseppe Montagnani, Gino Sambri*

24 dicembre

*Massimo Del Testa, Vinicio Ninci,
Anna Perini, Evanda Vanni*

25 dicembre

Francesco Bachini, Alessandro Baldi,

27 dicembre

Lia Taddei, Carlo Sandri, Valeria Di Paolo

28 dicembre

Simona Lattici

29 dicembre

Bianca Campana

DALL'ARALDO

Invitiamo a leggere

- Il messaggio di Natale del Vescovo Alberto Silvani: «Il Signore Dio viene con potenza»
- La Giornata Mondiale per la Pace: dialogo, riconciliazione e conversione ecologica, le tre piste indicate da Papa Francesco per costruire la pace.
- L'incontro del clero con monsignor Roncari: «lavorare in collaborazione col il vescovo e mai senza il vescovo».
- Il ricordo di don Mario Bocci a dieci anni dalla sua morte.
- La pagina di don Maurizio: due opere della nostra Cattedrale per meditare sul mistero del Natale
- A Pomarance inaugurano il murale di Nico Lopez Bruchi.
- I presepi nei paesi: a Casole d'Elsa il presepe vivente, a Montegemoli «presepiando» e a Montescudaio il presepe meccanico

Intenzioni per le SS. Messe

23 Lun Marcello Macelloni (Compagnia)

24 Mar Pro Populo

25 Mer Pro Populo

26 Gio Severina Molesti

27 Ven Gina Ceccanti (Compagnia)

28 Sab Wera Bonsignori

nuele», dice il suo sì, prendendo con sé Maria, anche se già incinta. Ecco come «**fu generato Gesù Cristo**». **Gesù fu generato da una sequenza di sì**, che i no, pur numerosi e decisi, come quello di Acaz – incrollabile nonostante il profeta Isaia fosse pronto a certificarlo con un segno straordinario «dal profondo degli inferi oppure dall'alto» – non erano riusciti a fermare. Gesù è stato generato, è venuto su questa terra, è entrato nella nostra storia, perché è stato accolto da uomini e donne, da Abramo a Maria e Giuseppe, che hanno detto sì a Dio. Grande mistero! Dio, per il quale nulla è impossibile, per donarci suo Figlio si è affidato alle libere scelte delle sue creature. **E adesso?** Questa storia straordinaria, umanamente impensabile, non si interrompe e non si ferma, perché Gesù che "fu generato" a Betlemme continua a essere generato oggi per mezzo di coloro che lo accolgono, dicendo "sì" alle sue richieste che invitano a uscire dalla propria terra, da ciò che sembra abituale e normale, come hanno fatto gli uomini e le donne da Abramo fino a Maria e Giuseppe. Il percorso dell'Avvento che ci ha invitato a "**vegliare**" per essere capaci di aprire gli occhi su ciò che umanamente non appare, a "**raddrizzare**" le deviazioni verso ciò che è facile e promettente, a "**preparare**" pensieri, sentimenti, comportamenti adeguati, si conclude con l'invito ad "**accogliere**" Gesù, facendolo nascere nella nostra vita, e nella nostra piccola storia senza "temere", anche se ci sembra al di fuori della nostra portata, come fu per Acaz, e come può apparire a noi. **Quest'ultimo verbo dell'Avvento è quello che rende vero il Natale, questo Natale.** Dal punto di vista umano e sociale, questa domenica è già Natale. Le città brillano di luminarie, gli alberi e i presepi sono accesi nelle piazze, nelle vetrine, nelle case, i doni sono pronti. Tutte cose belle che aumenteranno di intensità fino al culmine della Messa di Mezzanotte che vedrà la presenza anche di coloro che entrano in chiesa soltanto in questa occasione. Tutte cose belle che a molti danno fastidio perché: non sono "niente altro che esteriorità che nascondono o annullano il valore autenticamente religioso della festa, a favore di una manifestazione folcloristica e consumistica, e che trasformano la gioia spirituale in allegria scomposta". È vero. Questo può succedere. Ma niente impedisce di prendere da questi segni lo stimolo a ricordare "come fu generato Gesù Cristo" e come oggi chiede di essere generato. Non è detto che i "sì" di coloro che umilmente e generosamente sono impegnati ad accogliere il Signore per continuare a "essere generato" nel nostro oggi sarebbero più numerosi, se questa festa passasse senza luminarie, senza alberi, senza doni, senza gioia. Ma poi... Quando fu generato Gesù a Betlemme, il Cielo non si risparmiò: una stella speciale guida i Magi, c'è "la gloria del Signore" che avvolge di luce i pastori e "una moltitudine dell'esercito celeste" che riempie il cielo di lodi e di canti a Dio. Se non è festa questa... E, allora, **se il cielo fece festa, perché non dovremmo farla noi?**